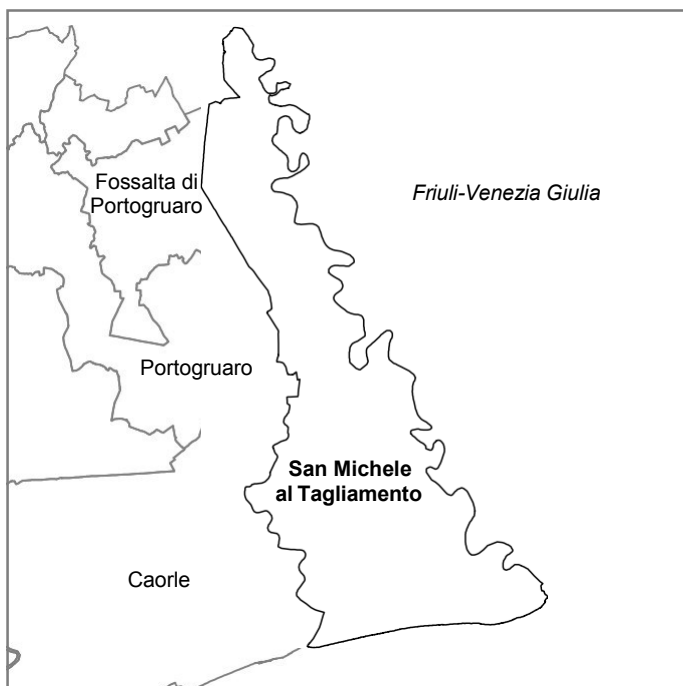




Regione Veneto  
Città Metropolitana di Venezia  
San Michele al Tagliamento

**P.I.**  
Piano degli Interventi

## ASSEVERAZIONE NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA Variante n. 8



### Progettisti

urb. Francesco Finotto  
arch. Valter Granzotto  
Ing. Enrico Musacchio (idraulica)

### Il Sindaco

Flavio Maurutto

### Ufficio Tecnico

dott.ssa Tamara Plozzer

Adottato

Approvato



*Enrico Musacchio*



PROTECO engineering s.r.l.

San Donà di Piave (VE) - 30027, Via Cesare Battisti, 39 - tel +39 0421 54589 fax +39 0421 54532  
mail: protecoeng@protecoeng.com mail PEC: protecoengineeringsrl@legalmail.it P.I. 03952490278

**Ottobre 2022**

## ***Comune di San Michele al Tagliamento***

### ***Variante n.8 al Piano degli Interventi***

La variante consiste nell'inserimento nella cartografia del Piano degli Interventi delle variazioni alla attuale zonizzazione in recepimento del progetto di realizzazione di una nuova rotatoria, prevista in corrispondenza dell'attuale incrocio a raso con corsie di canalizzazione tra la Strada Statale 14 – km 75 (tratto via Attilio Venudo) e la SR74 (tratto via Aldo Moro) per Cesarolo-Bibione.

La nuova rotatoria insiste su sedimi stradali esistenti con caratteristiche geometriche e funzionali assimilabili, per quanto riguarda la SS14 e la SR74, ad una strada di tipo C – Strade extraurbane secondarie, ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada e dal DM 5 novembre 2001 n. 6792 – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade.

#### ***Asseverazione***

Viste le Delibere della Giunta Regionale del Veneto:

- n. 3637 del 13.12.2002 “L. 3 agosto 1998, n.267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico. Indicazione per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici”;
- n° 1322 del 10.05.2006 “L. 3 agosto 1998, n.267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico. Indicazione per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici”;
- n° 1841 del 19.06.2007 “L. 3 agosto 1998, n.267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico. Nuove indicazione per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici. Modifica della D.G.R. 1322 del 10.05.2006, in attuazione della sentenza del TAR del Veneto n.1500/07 del 17.05.2007”
- n° 2948 del 10.10.2009 “L. 3 agosto 1998, n.267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico. Nuove indicazione per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici. Modifica delle D.G.R. 1322 del 10.05.2006 e 1841 del 19.06.2007, in attuazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 304 del 3 aprile 2009”.

Visto il contenuto della variante in oggetto che prevede la modifica della sede stradale e del fosso di guardia di una rotatoria che comporta, rispetto all'esistente, l'occupazione di ulteriori m<sup>2</sup> 528 della circostante zona E di cui m<sup>2</sup> 401 per la modifica del fosso di guardia della strada, m<sup>2</sup> 106 per incremento della superficie stradale e 21 come strada di servizio esistente non documentata nel vigente PI.

Considerato che la variante, comporta l'impermeabilizzazione di soli m<sup>2</sup> 106 pur interessando un ambito complessivo di m<sup>2</sup> 528 dei quali m<sup>2</sup> 401 per la modifica del fosso di guardia e di m<sup>2</sup> 21 di ulteriore impermeabilizzazione per recepimento di una strada secondaria esistente prima non documentata nel PI.

Ritenuto che l'intervento complessivo, interessando una superficie di soli m<sup>2</sup> 528, è di “Trascurabile impermeabilizzazione potenziale” secondo la classificazione regionale di cui alla DGRV 2248/09.

**si assevera**

che la variante in esame non comporta una trasformazione che possa modificare in modo significativo il regime idraulico attuale e pertanto non si ritiene necessaria la predisposizione di una valutazione idraulica specifica.



*Enrico Musacchio*

Il Tecnico  
Ing. Enrico musacchio